

Codice DB1410

D.D. 27 maggio 2011, n. 1405

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Carde' (Cn) sui corsi d'acqua Fiume Po e Rio Cantogno. Richiedente: Sig.ra PANSA Ernesta - Carde'.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Sig.ra PANSA Ernesta (omissis) al taglio di piante sui corsi d'acqua Fiume Po e Rio Cantogno nel Comune di Cardè, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 6051 del 16/02/2011 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino e n. 1716 del 03/03/2011 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Sig.ra PANSA Ernesta è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità entro Marzo 2012 come da L.R. 4/2009 attualmente in vigore con esclusione del periodo 1° Aprile/30 Settembre (art. 19 del nuovo regolamento forestale)
- Il versamento di € 35,39 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Cardè"
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.
- L'importo di € 35,39 (Euro trentacinque/39 sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2011.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Giraudo